



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Niccolò **Machiavelli**

LICEO STATALE IN ROMA

INDIRIZZI DI STUDIO:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
RMIS026008

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZ. M

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL DLGS 62/2017



tanto nomini nullum par elogium

prot. n. 3308/IV.10 del 15 maggio 2024

INDICE GENERALE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO ...
4. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE
6. CONTENUTI E METODI
7. Percorsi pluridisciplinari
8. Percorsi di educazione civica
9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO
11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
12. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL
14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO
15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI
19. VALUTAZIONE FINALE
20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

INDICE DELLE TABELLE

1. TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO
2. TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. TABELLA N. 3: Percorsi pluridisciplinari
4. TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
5. TABELLA N.4: ATTIVITÀ E PROGETTI
6. TABELLA N.5.: PCTO
7. TABELLA N. 6 CLIL
8. TABELLA N. 7: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
4. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
5. NOTA RISERVATA ALLEGATA AGLI ATTI

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (29 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (19 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (11 classi) per un totale di 59 classi e circa 1312 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei Castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo (con una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco
- Liceo delle Scienze Umane (con due sezioni con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo.

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso alcune direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento 2023
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso simulazioni dedicate, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove dell'Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO

LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo Economico Sociale approfondisce la cultura liceale attraverso un'ampia formazione generale che prevede lo studio di discipline umanistiche e scientifiche accanto a materie giuridiche ed economiche.

Consente di **acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali** – dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere – attraverso il **concorso di più materie di studio**, tutte chiamate a collaborare tra loro.

Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano **due lingue straniere**, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società.

Ciò che distingue l'identità del Liceo Economico Sociale è **l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità**, insieme all'interesse per la ricerca.

In sintesi, il percorso di studio del Liceo Economico Sociale consente di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle **scienze economiche, giuridiche e sociologiche**;
- comprendere i caratteri dell'**economia** come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le **categorie antropologiche e sociali** utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, **statistici** e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i **fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali**;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una **seconda lingua** moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1.
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

Il Liceo Economico Sociale offre l'opportunità di continuare gli studi in qualsiasi ambito universitario, con particolare riferimento alle seguenti facoltà: Sociologia, Antropologia, Psicologia,

Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Filosofia, Scienze della Formazione, Lingue Straniere, Corsi di laurea magistrali in discipline economiche e sociali.

QUADRO ORARIO DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

Materie d'insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1 inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1 spagnolo	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali	2	2	.	.	.
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

***Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia, Sociologia**

nel quinto anno, una disciplina non linguistica (DNL) viene insegnata in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

4. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. SETTEMBRE: Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a: a) programmazioni dipartimentali per condivisione della revisione attuata nelle Riunioni per Materie e verifica individuazione elementi di raccordo interdisciplinare/nuclei fondanti; b) attivazione CLIL: proposta nuclei tematici per percorsi pluridisciplinari per classi parallele; c) condivisione delle proposte emerse nelle riunioni per materie in relazione a: • verifiche e prove comuni; • preparazione prove INVALSI classi quinte (italiano, matematica e inglese); • prove per competenze; d) strategie inclusive: metodologie, strumenti, percorsi inclusivi che prevedano modalità congruenti di verifica e di

valutazione con precise indicazioni di consegna e da relative griglie di valutazione, etc.;

e) PCTO: proposte nuove attività

2. OTTOBRE: Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a: a) Profilo generale della classe (composizione, caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso discipline, interesse, partecipazione); b) Obiettivi didattico-educativi (come da Curriculum d'Istituto e da programmazioni dipartimentali): 1. Obiettivi generali 2. Obiettivi cognitivi trasversali c) Obiettivi formativi e competenze trasversali: il Consiglio di Classe individua come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di due/tre competenze in relazione al profilo della classe (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018, «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

d) Interventi di recupero in itinere per alunni promossi con voto di consiglio a.s. 2022/2023; e) Pianificazione PDP alunni con DSA e con altri BES già certificati e individuazione eventuali altri BES e primi accordi di massima per predisposizione nuovi PDP; f) Verifiche e criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni aggiornate da Collegio dei Docenti e Dipartimenti per l'a.s. 2023/2024: valutazione periodica, strumenti, criteri, griglie, numero di verifiche, valutazione finale); g) Intese per la programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica; h) programmazione e organizzazione, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, delle unità di apprendimento e/ o dei moduli interdisciplinari, anche in modalità CLIL e/o integrati con iniziative progettuali, relativi ad almeno un argomento per ciascuna delle tre aree tematiche di seguito riportate (come da integrazione del curriculum d'Istituto); i) Intese per percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari; j) Attività e percorsi CLIL; k) Proposte PCTO.

3. NOVEMBRE: Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a: a) individuazione e pianificazione dei moduli per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, art.7.2); b) analisi risultati prove INVALSI 2023 e preparazione alle prove 2024 in relazione alle indicazioni collegiali e dipartimentali. 4. FEBBRAIO: Consigli di classe scrutini di primo periodo: a) designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato (visto il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024) come da circolare n.265 del 29 gennaio 2024. 5. MARZO: Somministrazione prove INVALSI delle classi quinte (circolari n.335 del 26 febbraio 2024 e n.360 dell'8 marzo 2024); Introduzione al percorso di Orientamento: a) indicazioni per docenti tutor. Informazioni compilazione Curriculum dello Studente per i Candidati all'Esame di Stato (circolare n.349 del 6 marzo 2024).

6. APRILE: Consigli di classe: a) verifica della programmazione didattica, preparazione alle prove dell'Esame di Stato, prosecuzione accordi percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari; b) verifica della documentazione candidati privatisti in vista delle prove integrative e preliminari per gli Esami di Stato a.s. 2023/2024 (QUESTO PUNTO VALE SOLTANTO PER LE CLASSI QUINTE INTERESSATE SEZIONI E, I, M) Riunioni per Materie

a) predisposizione delle simulazioni delle prove d'esame in coerenza con i relativi quadri di riferimento ministeriali (prima e seconda prova dei tre indirizzi di studio) e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES (in coerenza con OM n. 55 del 22 marzo 2024 del Esami di Stato)

MAGGIO: Simulazione della prima prova esame di Stato (circolare n.417 del 19 aprile 2024) Simulazione della seconda prova Esame di Stato (circolare n. 418 del 19 aprile 2024) Consigli di Classe (circolare n.432 del 24 aprile 2024): a) predisposizione del documento di classe del 15 maggio; b) predisposizione Prove preliminari per i candidati esterni Esame di Stato a.s. 2023/2024

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni, 11 studentesse e 8 studenti. Per l'eventuale presenza di alunni H/DSA/BES o situazioni particolari si rimanda a documentazione riservata allegata. Gli studenti provengono da contesti socioculturali abbastanza variegati e da zone di residenza che vanno dalle medie vicinanze della scuola a zone più periferiche. Come riportato nella Tabella n°1, la composizione della classe si è leggermente modificata nel corso degli anni. In particolare, all'inizio del quinto anno si sono inseriti due nuovi studenti. Il percorso didattico nel triennio è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità dei docenti di Scienze Umane, Spagnolo, Storia, Filosofia, Lingua e letteratura italiana e Inglese. Invece, come si può osservare dal quadro del triennio finale, diverse discipline hanno risentito di una certa discontinuità didattica: si sono infatti registrati cambiamenti nel triennio nell'insegnamento della Storia dell'arte, Matematica, Fisica, diritto ed Economia e Scienze motorie. I diversi docenti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto, la collaborazione costante e l'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme. Tuttavia, solo una parte degli allievi ha evidenziato una buona disponibilità al dialogo con i docenti, dimostrando di sapersi adattare con buona volontà di fronte ai cambiamenti e dando prova di interesse e curiosità attraverso la partecipazione attiva alle lezioni. Una seconda parte della classe ha, invece, incontrato difficoltà nell'organizzare il proprio impegno quotidiano nelle diverse discipline e non ha saputo sempre cogliere gli stimoli offerti dalle diverse impostazioni metodologiche. Occorre sottolineare che, nei cinque anni di corso, la didattica ha risentito della complessa realtà delle disposizioni ministeriali e governative derivanti dalla situazione epidemiologica da Covid 19, a seguito delle quali, nel terzo e quarto anno, gli studenti si sono trovati a vivere l'esperienza della DDI. Nonostante i docenti abbiano sempre operato, offrendo un forte sostegno alla motivazione e all'interesse e diversificando metodologie e strumenti didattici per far fronte alla situazione di emergenza, alcuni studenti hanno fortemente risentito della condizione di isolamento e mancanza di socialità. In relazione al profitto, alle competenze individuali e alle capacità logiche ed espositive, la classe appare composita. Un certo numero di studenti ha saputo utilizzare i contenuti e gli stimoli offerti dall'indirizzo di studi per una proficua crescita personale e culturale; ha consolidato un metodo di studio efficace e ottenuto risultati molto buoni, distinguendosi per la forte motivazione, l'impegno costante e la frequenza assidua. Un secondo gruppo più cospicuo, pur avendo mostrato un interesse più discontinuo e una partecipazione altalenante e talora superficiale al dibattito di classe e alle diverse iniziative, è apparso in possesso di buone competenze di base e ha raggiunto risultati soddisfacenti. Vi è poi un ridotto numero di studenti particolarmente fragili che ha mostrato discontinuità nell'impegno e nella partecipazione alle attività proposte.

Dal punto di vista disciplinare, complessivamente la classe non è stata sempre rispettosa delle norme che regolano il comportamento in ambiente scolastico, e non sempre si è avuto un atteggiamento di rispetto verso gli insegnanti da parte di tutta la classe. La frequenza alle lezioni non è sempre stata assidua, per diversi studenti, infatti, si sono registrate parecchie assenze, ritardi o entrate in seconda ora, fenomeno che purtroppo si è manifestato anche nell'ultimo anno.

Le famiglie degli studenti hanno sostenuto l'impegno di studio degli alunni, manifestando nella maggior parte dei casi il desiderio che i ragazzi compissero un lavoro serio e costante. Il rapporto con i docenti è stato generalmente di dialogo e di condivisione degli obiettivi da raggiungere.

TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

ANNO DI CORSO	Totale numero studenti	STUDENTI			
		di cui non promossi all'anno successivo	di cui ritirati	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	22	2	0	0	0
QUARTO	19	1	1	2	0
QUINTO	20		1		

TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
IRC	Jacopo Trionfera	Jacopo Trionfera	Jacopo Trionfera
Lingua e lett.italiana	Letizia Broganelli	Letizia Broganelli	Letizia Broganelli
Scienze umane	Sabrina Gori	Sabrina Gori	Sabrina Gori
Diritto ed economia	Dario Chiodetto	Dario Chiodetto	Alessandra Taiani
Storia e filosofia	Gabriella Pizi	Gabriella Pizi	Gabriella Pizi
Lingua e cultura inglese	Bianca Di Giovanni	Bianca Di Giovanni	Bianca Di Giovanni
Matematica e fisica	Margherita Fasella	Mauro Del Bufalo	Mauro Del Bufalo
Storia dell'arte	Marilena Fabozzo	Andrea Niccolini	Stefano Politaki
Scienze motorie	Luca Mancini	Roberto Cori	Roberto Cori

6. CONTENUTI E METODI

Gli obiettivi generali e trasversali stabiliti dal Consiglio di classe hanno richiesto un lavoro didattico strutturato secondo un percorso continuo e coerente al proprio interno con metodologie e strumenti diversificati e diversificabili atti al raggiungimento di tali obiettivi, secondo una logica di gradualità e nel rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi degli studenti. Inoltre, anno per anno sono stati valutati i livelli di apprendimento raggiunti e le competenze acquisite secondo modalità e criteri definiti e documentabili coerenti con quelli individuati nei Dipartimenti, nel PTOF

e in conformità a quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali. Il Consiglio di classe sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, ha individuato gli obiettivi trasversali che ha cercato di perseguire nel corso dell’anno mediante unità didattiche, moduli e percorsi pluridisciplinari: Obiettivi cognitivi trasversali • saper usare i termini e il linguaggio specifico delle discipline • saper lavorare in gruppo cooperando • sollecitare la lettura di testi specifici per ambiti disciplinari • saper utilizzare conoscenze, fonti, materiali • potenziare le competenze comunicative • potenziare le competenze digitali Obiettivi formativi e competenze trasversali Il Consiglio di Classe ha individuato come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di tre competenze in relazione al profilo della classe, facendo riferimento alle «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente» dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 23 maggio 2018: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Metodi I docenti hanno adottato diversi metodi di insegnamento, tenendo conto dell’efficacia didattica in relazione al gruppo classe, dei requisiti e degli obiettivi specifici delle differenti discipline:

- lezione frontale, per fornire informazioni, conoscenze, istruzioni di lavoro; - lezione dialogica per coinvolgere gli alunni in una partecipazione interattiva; - parafrasi e analisi di testi; - schematizzazioni in lingua; - lavoro di ricerca individuale; - recupero curricolare in itinere / studio individuale; - attività laboratoriale, cooperative learning e flipped classroom. Verifiche e criteri di valutazione Per il numero e le tipologie di verifica formativa e sommativa, le griglie per le valutazioni periodiche e finale e i criteri di valutazione da adottare per l’accertamento dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni, il Consiglio di C. ha fatto riferimento a quanto stabilito nei rispettivi Dipartimenti e inserito nel PTOF. Il C.d.C. precisa che la valutazione segue e documenta le fasi di crescita dello studente e si applica all'area cognitiva, all'area metacognitiva e all'area comportamentale. Il voto di condotta viene attribuito dall’intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base agli indicatori e alla griglia di valutazione allegati al PTOF. Per ciò che riguarda i contenuti, i metodi specifici e il conseguimento degli obiettivi delle singole discipline, si rimanda ai singoli programmi e relazioni finali dei docenti, allegati al presente documento.

7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l’attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell’Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l’intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
“La novella”	Italiano, storia, inglese, spagnolo
“L’inferno dantesco e le sue rappresentazioni”	Italiano, arte
“Diritti dell’uomo e del cittadino”	Inglese, filosofia, storia diritto
“Galileo Galilei”	Fisica inglese filosofia
“Parità di genere”	Inglese scienze umane
“Il progresso e senso del limite”	Italiano Inglese fisica

"1900 crisi delle certezze"	Scienze umane italiano spagnolo storia dell'arte inglese filosofia
"La rappresentazione della realtà sociale: il mondo popolare, il lavoro, la marginalità"	Italiano scienze umane inglese storia dell'arte diritto storia filosofia
"Democrazia conflitti totalitarismi"	Scienze umane storia italiano spagnolo diritto

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e sulla base delle relative Linee Guida adottate con D.M. N 35 del.22-06-2020 MIUR, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto, integrandolo con l'inserimento del Curricolo Digitale e del Curricolo per l'Educazione Civica.

In particolar modo la macroarea 5 del PTOF, *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva*, che è stata denominata *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale e della Costituzione nella vita reale*, è stata ampliata nelle sue attività funzionali a sviluppare le competenze Costituzionali, nella pianificazione delle UDA previste per il curricolo di Educazione Civica da svolgersi anche, secondo programmazione del CdC, con metodologia CLIL o con percorsi pianificati nell'ambito di progetti e/o di attività promosse dall'Istituto per un totale complessivo di almeno 33 ore.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, le Unità di Apprendimento riportate di seguito in tabella, durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell'ambito del Curriculum d'Istituto, uno almeno per ciascuna delle seguenti aree tematiche:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto in piena condivisione con il Consiglio di classe e secondo la programmazione dello stesso da tutti i docenti indicati in tabella e ogni UDA è stata oggetto di verifica e di valutazione da parte dei docenti coinvolti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.	
MACROAREA	<p>A. COSTITUZIONE, LEGALITÀ, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, SOLIDARIETÀ</p> <p>B. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p> <p>C. CITTADINANZA DIGITALE</p>
TITOLO PERCORSO	<p>La pace e la guerra, Onu e diritti umani, L'organizzazione dello stato: Magistratura e governo, Agenda 2030 ONU, Benessere ambientale, Le insidie della rete</p>

PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO		
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte: 33
Filosofia	Gabriella Pizi	
IRC	Jacopo Trionfera	
Scienze umane	Sabrina Gori	
Diritto	Cirillo Taiani	
Spagnolo	Felipe Bermejo	
Inglese	Di Giovanni	
ENTI COLLABORATORI	In caso di collaborazioni specificare	
METODOLOGIA (Anche più di una risposta)	Lezione frontale	
	Apprendimento cooperativo	
	Lavoro di gruppo	
	Lezione laboratoriale	
	Problem solving	
	Drammatizzazione	
	Gioco di ruolo	
	Simulazione	
Altro (specificare)		
MATERIALI PRODOTTI (Anche più di una risposta)	Compiti scritti	
	Interrogazioni orali	
	Osservazione del comportamento	
	Autovalutazione degli studente	
	Altro (specificare)	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, ma non approfondite. Gli alunni dimostrano discrete abilità nella gestione degli argomenti, effettuano adeguata analisi, argomentano con qualche incertezza, sanno gestire i temi dei nuclei mettendo in atto con adeguata autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti, se guidati collegano le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Gli alunni generalmente adottano comportamenti e atteggiamenti coerenti e mostrano di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.	

9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Come dal *Linee guida per l'orientamento* del 22 dicembre 2022, paragrafo 7, l'Istituto ha predisposto, a seguito di accordi collegiali e relative delibere di adozione, la progettazione di un percorso di almeno di 30 h curricolari costituito da moduli di orientamento formativo che offrissent agli studenti gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso alle proprie attività di apprendimento anche attraverso la realizzazione di prodotti frutto di esperienze

significative (cfr. Linee guida per l’orientamento, paragrafo 8.1 “*Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L’E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l’orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell’anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell’analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell’organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale*”.)

A partire quindi dall’anno scolastico 2023/2024 sono stati individuati per ciascuna classe i docenti tutor orientatori e le programmazioni disciplinari e di classe hanno promosso lo svolgimento del **curricolo orientativo in verticale**, che ha identificato, per i diversi gradi, gli obiettivi di apprendimento e le competenze da perseguire e raggiungere individuando:

le attività e i segmenti formativi da svolgere per raggiungerli;

- le occasioni di scambio e di riflessione;
- le diverse professionalità intervenute;
- le integrazioni con le altre occasioni e attività offerte dal PTOF d’Istituto e dal territorio;
- i segmenti e momenti più squisitamente informativi.

Il curricolo orientativo in verticale ha richiesto una **progettazione anche a livello territoriale** con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati e ha posto al centro lo sviluppo delle competenze di studenti e studentesse.

Obiettivi generali

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta, consapevolezza e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini, limiti, vincoli;
- Sviluppo di capacità di analizzare, comprendere e fronteggiare le situazioni;
- Comprensione del proprio locus of control e della propria dimensione emotiva per il benessere della persona
- Capacità di reperire informazioni per la conoscenza dei contesti;
- Rinforzo dell’autostima, della motivazione, dell’autoefficacia e della resilienza;
- Esplorazione dell’affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione sulle proprie esperienze orientative e sull’abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.

In particolare per le classi quinte lo **scopo** dell’orientamento è stato l’**incremento dell’empowerment** delle studentesse e degli studenti per incrementare la consapevolezza sulla propria vita e sulle proprie scelte.

Nell’ambito della programmazione modulare dell’Orientamento Formativo, il gruppo classe ha svolto percorsi orientativi, partecipando ad attività almeno fino al raggiungimento del monte ore minimo previsto.

Si indicano le attività svolte come da tabella seguente:

TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

MODULO	ATTIVITÀ	MONTE ORE: 30	ORE SVOLTE
--------	----------	---------------	------------

MODULO 1: Introduzione al percorso di Orientamento	La funzione del tutor EPortfolio: struttura e funzione Capolavoro	2 ORE PRIMO PERIODO	0 ore svolte
MODULO 2: Orientamento Specifico Per Ambiti Lavorativi Con Esperti Dell'orientamento *Relativamente al Modulo 2, durante l'anno verranno proposte iniziative di orientamento relative a: Carriere in divisa, professioni sanitarie, facoltà universitarie"	<ul style="list-style-type: none"> • Carriere in divisa • Professioni sanitarie • Facoltà universitarie (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	3 ore svolte
MODULO 3: ORIENTAMENTO LABORATORI FORMATIVI TEMATICI di cittadinanza e di memoria attiva: <input type="checkbox"/> le mafie a Roma <input type="checkbox"/> Connessioni di Memoria <input type="checkbox"/> Dalla violenza all'impegno: storie al femminile	Temi scelti sulla base dei bisogni formativi del gruppo rilevati dal tutor (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	6/10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	6 ore svolte
MODULO 4: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e/o nell'ambito di progetti finanziati con fondi Europei	Partecipazione e Riflessione sui percorsi PCTO (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa) E progetti finanziati con fondi Europei	10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	4 ore svolte
MODULO 5: Campi scuola tematici e/o stage linguistici/ e/o uscite sul territorio (Università, Banca d'Italia, Ambasciate, Biblioteche, Associazioni culturali o del Terzo Settore, Ministeri e luoghi istituzionali)	Esperienze formative nel e per il territorio (in Italia e all'estero) (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	9 ore svolte
MODULO 6: ALTRE ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CDC	Indicare il tipo di attività	Tempi e ore totali previsti	Indicare il titolo e numero di ore
Totale ore svolte:27			

10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2022/2023	CONNESSIONI		MODALITA' (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Uscite didattiche: fori imperiali, musei capitolini, colosseo, pantheon, palazzo massimo			In presenza
Sami Modiano incontra gli studenti Organizzato dal museo della Shoah di Roma			Online e in presenza
Progetto CIC fuori dalla porta onlus		Cittadinanza attiva: la salute	In presenza
Visione del film "C'è ancora domani"			In presenza
Visione dello spettacolo teatrale "Pensaci Giacomino"			In presenza

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2023/2024	CONNESSIONI		MODALITA' (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
		Onu e diritti umani: storia della Palestina, guerra e pace in Medio Oriente	
		Benessere ambientale	
		Consumo e produzione responsabili	

11. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'arco del quinquennio per gli alunni che hanno

- presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

sono stati organizzati nel corso degli anni scolastici:

- corsi di recupero delle insufficienze e di potenziamento nel primo e nel secondo periodo
- sportelli didattici per matematica e inglese
- sportelli didattici per studenti promossi con voto di Consiglio (Piano Estate 2021 fase 3) per MATEMATICA, FISICA, FRANCESE e TEDESCO

In particolare si segnala che per l'anno scolastico 2023/2024 per le classi quinte sono state previste attività in itinere di potenziamento per studenti promossi con voto di Consiglio.

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

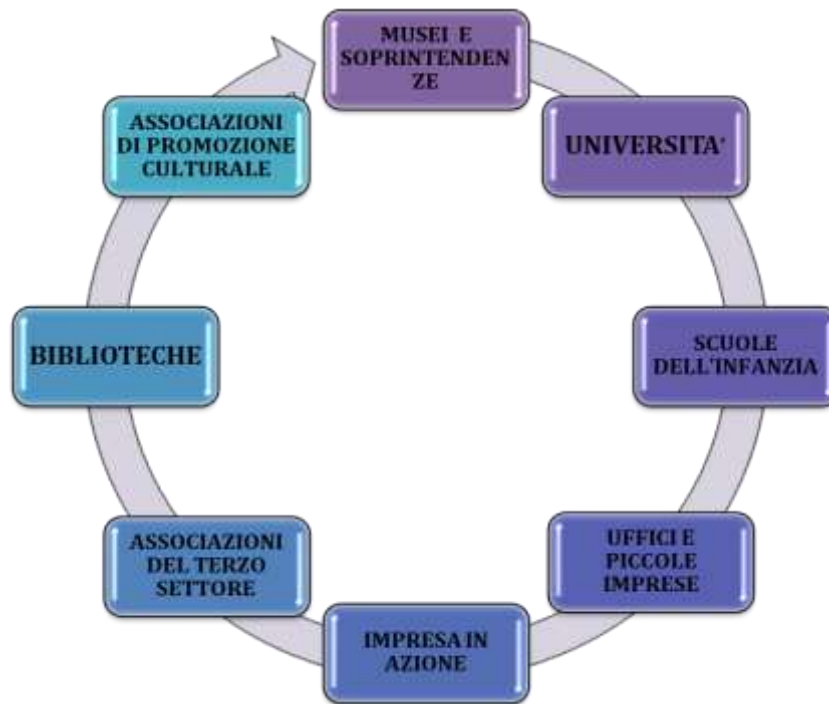
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6: PCTO

Anno 2021 2022	Anno 2022-2023	Anno 2023-24	Note	TOTALE ORE
Educazione al soccorso	Introduzione alla Shoah Next Generation 15 ore Fragilità sociale e caring 2 studenti Lumsa 1 studente	Ed. Comportamentale Ed. finanziaria	TUTTI GLI STUDENTI HANNO SEGUITO IL CORSO PER LA SICUREZZA	

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

SCIENZE UMANE/LES

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
Fisica	Inglese	<i>Electric current</i>	Lezione Frontale	6

14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Nel corso del triennio i Consigli di Classe hanno promosso, nell'ambito delle programmazioni disciplinari di indirizzo, attività di addestramento specifico alle diverse prove sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'Esame di Stato. Come indicato dagli articoli 19 e 20 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024, le prove scritte d'esame, in applicazione dell'articolo 17 del d. lgs 62/2017, sono costituite: • dalla prima prova scritta, che accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato; • da una seconda prova scritta, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. In particolare per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 26 gennaio 2024, n. 10. Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019

LES Seconda prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo la tipologia di scrittura prevista dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Colloquio: in linea con l'articolo 2 del D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 e con l'articolo n.22 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024, la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri anche condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica. In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori: • Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee • Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari anche in chiave pluridisciplinare.

Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali • Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

15.SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Anche nel corso dell'a.s. 2023/2024, come di consueto, sono state svolte le simulazioni d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Stato così come segue: • prima prova d'esame: 3 maggio 2024 (circolare n.417 del 19 aprile 2024) • seconda prova d'Esame, indirizzo Scienze Umane e LES in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 10 maggio 2024 (circolare n. 418 del 19 aprile 2024) • simulazione della seconda prova scritta Esame di Stato, indirizzo linguistico in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 10 maggio 2024 (circolare n. n. 418 del 19 aprile 2024) Nell'ambito della programmazione di ciascuna disciplina di prima e di seconda prova d'indirizzo sono state svolte prove scritte di allenamento e addestramento alle relative tipologie di scrittura delle prove d'esame, come da relazione finale disciplinare

16.MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il consiglio di classe ha individuato gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Di seguito i mezzi e gli strumenti adottati:

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Laboratorio di Chimica e Biologia
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM e Digital Boards
- Test a tempo attraverso piattaforme
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Foglio di calcolo
- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

In caso di gravi disabilità o pluridisabilità sono stati previsti una serie di interventi didattico-educativi che hanno richiesto l'applicazione di specifiche metodologie, quali:

- Metodo Feuerstein (per migliorare la capacità di apprendere attraverso una metodologia attiva volta a creare un ambiente favorevole al processo di insegnamento-apprendimento, centrato sull'ascolto, sull'attenzione e sui diversi stili cognitivi);
- Metodo ABA (per favorire lo sviluppo cognitivo in presenza di disturbi di diversa origine, fra cui il Disturbo Autistico e la Sindrome di Asperger);
- Metodi orizzontali (insegnamento reciproco, cooperativo, ecc.) e metodi verticali (lezione frontale, partecipata, interattiva, ecc); apprendimento a puzzle
- Metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa nel caso di disabilità in assenza di linguaggio verbale diretto e intenzionale;
- Laboratori con utilizzo dei materiali in rete; rafforzamento positivo e differenziale
- Costruzione di Lap-Books.

17.CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove, elaborate secondo le indicazioni ministeriali. Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità e corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza) sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento (griglie); la valutazione dell'orale ha tenuto conto della Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024. Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie. Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2023-2024 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni e prove per competenze
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2023-2024, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)			x			
	Frequenza alle lezioni, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo			x			
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto	x					

	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna		x				
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca		x				
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé	x					
Cognitivi	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare			x			
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi			x			
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano			x			
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti		x				
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate		x				
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline		x				
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)		x				

19. VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione finale il Consiglio di classe considera: a) tutti gli elementi tecnici a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali e di gruppo, esiti di PCTO per percorsi inerenti alla disciplina, etc) b) gli aspetti integrativi (interesse, presenza e partecipazione, impegno, frequenza, collaborazione con i compagni), anche relativi ai PCTO per le classi interessate c) la tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai valori iniziali d) delle capacità di recupero e) l'autonomia metodologica f) la frequenza e dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero/sportelli didattici e/o metodologici. La valutazione finale per l'ammissione all'Esame di Stato a.s. 2023/2024 si attiene inoltre al D.lgs 62/2017 Art. 13 Ammissione dei candidati interni, tenendo conto dei seguenti elementi: il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017: "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo". Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985. • il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10 • la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe come da normativa e da delibera del Collegio dei docenti • la partecipazione alle prove Invalsi 2023 A seguito di un emendamento al Decreto

Milleproroghe (approvato in via definitiva dal Parlamento lo scorso 21 febbraio) è confermato che i PCTO non saranno un requisito di ammissione all'esame di Stato, come già accaduto lo scorso anno. I PCTO pertanto non saranno requisito di ammissione, ma saranno oggetto di colloquio

20.CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

L'esame di Stato del II ciclo è valutato secondo le disposizioni legislative del 2017, in particolare il d.lgs. n.62/2017, con una parte del punteggio, fino ad un massimo di 40 punti, definita dal credito scolastico, che, come anche secondo quanto disposto dall'articolo n.11 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024, per l'a.s. 2023/24 prevede che nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisca il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso articolo n.11 citato.

La valutazione sul comportamento, come è ormai noto da anni, concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

Roma, 15 maggio 2024

**Il coordinatore
(prof. Jacopo Trionfera)**

**Il Dirigente Scolastico
(prof. Elena Zacchilli)**

Il Consiglio di Classe della V M

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e cultura spagnola	Felipe Bermejo
IRC	Jacopo Trionfera
Scienze umane	Sabrina Gori
Matematica e fisica	Mauro Del Bufalo
Storia e filosofia	Gabriella Pizi
Scienze Motorie	Roberto Cori
Storia dell'arte	Stefano Politaki
Italiano	Letizia Broganelli
Diritto e economia	Alessandra Cirillo Taiani
Sostegno	Assunta Vitiello
Inglese	Bianca Di Giovanni

Originale firmato agli Atti dell'Ufficio